

Il giorno 31/07/2025, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 137

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO
DELL'IMPRENDITORIALITA'

Fasc. 10.03.01/2/2025

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIALITA'

Oggetto: PN METRO PLUS CITTA MEDIE E SUD 2021 - 2027 - PROGETTO BO1.1.3.1.A "NUOVA IMPRENDITORIA E INNOVAZIONE DELLE IMPRESE - INCENTIVI E SERVIZI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA ECONOMICO" (CUP F38D23000000007): CRITERI ATTUATIVI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL RILANCIO DEL COMMERCIO DI PROSSIMITÀ ATTRAVERSO IL RIUTILIZZO DI UNITÀ IMMOBILIARI SFITTE, A DESTINAZIONE D'USO COMMERCIALE E ARTIGIANALE. FASE 1.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Approva**, ai sensi dell'art 12 della L. 241/90, i requisiti e i criteri per la partecipazione all'Avviso pubblico, denominato "Vetrina: spazi che diventano impresa" per la riqualificazione e il rilancio del commercio di prossimità attraverso il riutilizzo di unità immobiliari sfitte, a destinazione d'uso commerciale e artigianale. Fase 1" di cui all'allegato 1) del presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, iniziativa dell'Ufficio comune Sviluppo economico, imprese e occupazione di Città metropolitana e Comune di Bologna realizzata nell'ambito del progetto BO1.1.3.1.a "Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico" (CUP F38D23000000007) che prevede, in Fase 2, l'erogazione di forme di sostegno economico a micro e piccole imprese;
- 2) **Rimette** a successivo atto dirigenziale l'approvazione dell'Avviso pubblico, al quale verrà data idonea pubblicizzazione per un periodo non inferiore a 20 giorni, e della relativa modulistica di partecipazione;
- 3) **Dà atto** che il presente provvedimento, avendo ad oggetto requisiti e criteri per la partecipazione all'Avviso pubblico in oggetto relativamente alla Fase 1, non comporta per la Città metropolitana di Bologna riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria

dell'Ente.

Motivazione:

Il Comune di Bologna con Deliberazione Giunta comunale P.G. 762853/2023 ha approvato il Piano Operativo di Bologna che descrive i progetti da realizzare nell'ambito del Programma Nazionale PN METRO Plus e Città Medie 2021/2027.

Nel quadro della priorità 1 "Agenda digitale e innovazione urbana", il Comune e la Città metropolitana di Bologna intendono sviluppare azioni in grado di rafforzare la crescita sostenibile e la competitività dell'ecosistema economico e sociale, anche supportando nuove iniziative imprenditoriali.

Il Piano appare coerente anche con i Programmi Operativi Nazionali per l'avvio del nuovo ciclo di azioni del periodo 2021- 2027 e con gli obiettivi strategici definiti dalla Commissione Europea, che pone l'accento sullo sviluppo e la diffusione di iniziative rivitalizzazione dei contesti produttivi, sostenendo piccole realtà imprenditoriali locali attraverso specifiche misure volte a stimolare la capacità imprenditoriale delle comunità e delle persone e a promuovere la costruzione di nuove forme di partenariato e di ecosistemi che hanno dimostrato, negli anni, di essere in grado di favorire lo sviluppo soprattutto nelle aree più marginali e svantaggiate.

In tale contesto, con determinazione PG. 405116/2024 dell'Organismo Intermedio di Bologna, il progetto "BO1.1.3.1.a Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico" è stato ammesso a finanziamento sul PN Metro Plus Città Medie e Sud 2021-2027. Tale progetto prevede azioni per supportare la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali con un elevato grado di innovatività, orientate alla sostenibilità e in grado di creare sinergie con il tessuto imprenditoriale, sociale e istituzionale locale.

E' in corso di sottoscrizione tra Città metropolitana e Comune di Bologna la convenzione per l'attuazione del progetto BO1.1.3.1a "Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico" inserito nella Priorità 1 - Azione 1.1.3.1 del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 207/2024.

In questa prospettiva, il progetto BO1.1.3.1.a "Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico", mediante avvisi pubblici, prevede l'assegnazione aiuti in "*de minimis*" a imprese, diretti a finanziare interventi imprenditoriali in grado di:

- contribuire alla riqualificazione e alla rivitalizzazione del sistema urbano di riferimento;
- contribuire alla riduzione dell'impoverimento del tessuto economico locale;

- attecchire in spazi inutilizzati, mercati ancora da esplorare e in contesti urbani con un'elevata concentrazione di fasce fragili della popolazione;
- contribuire all'innalzamento della competitività aziendale ed alla introduzione di innovazione di prodotto o di processo, in particolare rivolta alle fasce svantaggiate della popolazione;
- contribuire alla transizione digitale e all'economia circolare;
- di inglobare obiettivi come l'inclusione delle persone con disabilità, la parità di genere, l'innovazione sociale, la qualità della vita, lo sviluppo sostenibile;
- contribuire alla creazione di reti di imprese sul territorio urbano.

Nell'ambito delle funzioni dell'Area Sviluppo economico e sociale connesse al consolidamento e rafforzamento della rete del commercio e dei servizi di vicinato, a partire dal 2021, la Città metropolitana ha promosso, su impulso delle organizzazioni imprenditoriali del commercio, l'istituzione del Tavolo metropolitano per il commercio e le attività turistiche, quale sede istituzionale e permanente di analisi, co-progettazione e coordinamento di azioni condivise per il consolidamento e lo sviluppo del commercio, dei pubblici esercizi e dei servizi di vicinato, nonché delle attività del settore turistico. Tra la fine del 2024 e il primo semestre del 2025 la Città metropolitana ha avviato un percorso di coinvolgimento e ascolto diretto delle associazioni imprenditoriali del territorio, i Comuni e le Unioni di Comuni dell'area metropolitana. Dagli incontri effettuati sui territori è emersa l'esigenza condivisa di promuovere un'iniziativa concreta, capace di rispondere ai bisogni del territorio e valorizzare il ruolo strategico del commercio di prossimità. Una delle principali criticità emerse è quella della presenza in diversi ambiti del nostro territorio di unità immobiliari (destinate al commercio, al pubblico esercizio, all'artigianato, ai servizi) sfitte, anche in aree di pregio di centri urbani e frazioni, che causano problematiche legate ad attrattività, vivibilità e sicurezza nei contesti urbani. Pertanto, a seguito delle esigenze emerse dalle interlocuzioni, la Città metropolitana intende promuovere un intervento volto alla riqualificazione e il riuso di unità immobiliari a destinazione d'uso commerciale o artigianale, sfitte, dismesse o sottoutilizzate, situate al piano terra e ritenute idonee alla riattivazione economica e compatibili con le destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici comunali, favorendo l'insediamento di piccole e medie imprese capaci di generare valore sociale, attrattività, vivibilità e sicurezza nei contesti urbani, anche mediante l'integrazione tra attività economiche e servizi alla comunità.

L'iniziativa si compone di due fasi complementari: **la Fase 1**, di cui il presente atto, consiste in un Avviso per manifestazioni di interesse rivolto a Comuni e Unioni di Comuni del territorio metropolitano, finalizzata all'emersione e all'individuazione di unità immobiliari utili alla creazione di un elenco da destinare alla Fase 2.; la Fase 2, che prevede la pubblicazione di un bando rivolto a micro e piccole imprese già costituite, aspiranti imprenditori e imprenditrici, cooperative e imprese

sociali operanti nei settori del commercio, dell'artigianato e artigianato artistico, dell'artigianato di servizio e dei pubblici esercizi.

L'obiettivo finale è la selezione di 9 progetti imprenditoriali che potranno beneficiare: dell'accesso all'elenco delle unità immobiliari rilevate nella Fase 1; di un contributo economico a fondo perduto fino a 10.000 euro, destinato a coprire spese di avviamento dell'attività, che sarà erogato esclusivamente a seguito della stipula del contratto di locazione o concessione dell'unità immobiliare; di un percorso di accompagnamento imprenditoriale a cura del Servizio Progetti d'Impresa.

Per i contributi previsti nella Fase 2 saranno utilizzate le risorse destinate al supporto della piccola e media impresa del Programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027, nell'ambito del progetto BO1.1.3.1.a “Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese – incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico”¹.

Il contenuto del presente provvedimento è stato sottoposto a orientamento dell'Ufficio di Presidenza nella seduta del 25/7/2025.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto² della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Paolo Crescimbeni.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato al punto 3) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MALDINA SARA - AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE).

¹ Si veda l'Atto del Sindaco n.207 del 26/09/2024: PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027: Approvazione della Convenzione ex art. 15 l. 241/1990 e art. 7 d.lgs 36/2023 tra Città metropolitana di Bologna e Comune di Bologna per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla realizzazione delle azioni all'interno del progetto "Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico" - Priorità 1 azione 1.1.3.1a.

² Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis...

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis...

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Criteri attuativi dell'Avviso pubblico per la riqualificazione e il rilancio del commercio di prossimità attraverso il riutilizzo di unità immobiliari sfitte, a destinazione d'uso commerciale e artigianale. Fase 1"

Bologna, li 31/07/2025

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore³

³ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).